



**TRIBUNALE DI SASSARI**  
**PRESIDENZA DELLA SEZIONE CIVILE**

Sassari, 24 settembre 2007

**OGGETTO:** Rientro in servizio della Dott.ssa Laura Mancini - Determinazione delle modalità di svolgimento della sua attività.

**IL PRESIDENTE**

Considerato che il prossimo 26 settembre 2007 riprenderà servizio, dopo un periodo di astensione per maternità, la Dott.ssa Laura Mancini, magistrato del Tribunale addetto alla trattazione degli affari civili;

vista la richiesta del suddetto magistrato, diretta ad ottenere, in considerazione della sua condizione di madre di una figlia dell'attuale età di otto mesi e in conformità delle previsioni di cui al § 42 della Circolare del C.S.M. emanata con delibera n. P-27060 in data 19/12/2005, la riduzione da tre a due delle udienze settimanali e l'esonero dai procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di famiglia (art. 710 c.p.c.), normalmente trattati nella giornata di venerdì, offrendo in contropartita la disponibilità all'aumento della consistenza del proprio ruolo di cause contenziose e all'assegnazione di una maggior quota di nuovi affari;

considerato che durante il periodo di protratta assenza della Dott.ssa Mancini il suo ruolo è stato amministrato con l'ausilio dei Colleghi e dei GG.OO.TT. e che sullo stesso non sono state fatte, se non in epoca recente, nuove assegnazioni, sì che esso, composto alla data del 30 giugno 2006 da 634 cause, si è ridotto all'attuale consistenza di n. 542 cause;

sentiti la Dott.ssa Mancini e i colleghi addetti al civile, in adempimento di quanto disposto dal punto 42.4 della stessa circolare in ordine al "coinvolgimento" dei magistrati dell'ufficio;

*Handwritten signature*

Prot. N. 203/P  
del 26-9-07

viste in particolare le osservazioni delle Dott.sse Sanna, Deiana e Gambardella, le quali hanno suggerito che l'arricchimento del ruolo della Dott.ssa Mancini avvenga mediante l'attribuzione graduale di un maggior numero di cause in sede di assegnazione degli affari di nuova iscrizione anziché mediante prelievo dai ruoli degli altri giudici;

ritenuta, viceversa, l'opportunità di procedere all'aumento mediante prelievo di cause - con esclusione di quelle già assunte in decisione - dai ruoli di altri Collegi addetti al civile: ciò sia al fine di alleggerire detti ruoli (alcuni dei quali gravosi, anche in conseguenza delle maggiori assegnazioni frattanto effettuate), sia al fine di consentire alla Dott.ssa Mancini di assumere sollecitamente in decisione cause già trattate e istruite, onde risulti, in conformità delle sue esigenze, ridotta la sua attività di udienza e incrementata quella decisoria, non postulante la sua costante presenza in ufficio;

rilevato, peraltro, che, come sperimentato in passato, le operazioni di prelievo non comportano eccessivi disagi né rallentamenti;

ritenuto, in definitiva, che il detto ruolo della Dott.ssa Mancini debba essere anzitutto ricostituito in guisa da riportarlo all'originaria consistenza e quindi congruamente arricchito, in accoglimento della disponibilità dalla stessa manifestata, mediante prelievi di cause dai ruoli degli altri giudici addetti al civile (con esclusione peraltro di quello della Dott.ssa Caleffi - che si trova attualmente in congedo per maternità e ha manifestato in proposito il proprio assenso -, trattandosi di ruolo già piuttosto contenuto e attualmente non alimentato con nuove assegnazioni);

ritenuto dunque, in particolare, che il ruolo di affari contenziosi ordinari della Dott.ssa Mancini possa essere arricchito di n. 184 cause mediante il prelievo di 23 cause civili ordinarie da ciascuno dei ruoli dei giudici D.ri Sanna, Mura, Deiana, Fois, Gambardella, Mossa, Bruno e Aratari, e che a ciò debba provvedersi secondo le modalità già indicate nel provvedimento-base di questa Presidenza in data 12 ottobre 2004, poi seguito da ulteriori analoghi provvedimenti (sorteggio, su ciascun ruolo, fra la causa più antica e quella più recente e, quindi, decimazione in avanti o a ritroso sino al raggiungimento del numero di cause stabilito, con esclusione delle cause già assunte in decisione);

ritenuto inoltre che, ferma restando la necessità che la Dott.ssa Mancini partecipi nella giornata di mercoledì ai collegi per l'esame dei reclami in materia cautelare (e altro) di cui all'apposito calendario, sia opportuno, al fine di garantire parità di impegno fra tutti i giudici, prevedere l'assegnazione

alla stessa di una quota maggiorata del 10% delle cause contenziose e del 20% dei ricorsi per ingiunzione, dei procedimenti cautelari e di quelli per reclamo;

ritenuta l'opportunità, infine, di prevedere la possibilità per la Dott.ssa Mancini di tenere, previ accordi con gli avvocati interessati, udienza civile nelle ore pomeridiane al fine di garantire sollecitudine nella trattazione e istruzione delle cause;

ciò considerato e ritenuto e visto il § 42 della menzionata circolare consiliare, così

### **DISPONE**

- 1) Dalla ripresa del servizio, prevista per il 26 settembre p.v., e sino a nuova disposizione, la Dott.ssa Laura Mancini, attesa la sua contingente condizione di madre di una bambina in tenerissima età, è autorizzata a svolgere due udienze alla settimana, nelle giornate del mercoledì e del giovedì; ella è esonerata dalla trattazione dei procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di famiglia;
- 2) Il ruolo degli affari civili ordinari della Dott.ssa Mancini, attualmente composto da n. 542 cause, sarà ricostituito ed elevato a n. 726 cause mediante il prelievo di 23 cause da ciascuno dei ruoli dei D.ri G. Sanna, G. Mura, S. Deiana, C. Fois, A. Gambardella, G. Mossa, P. Bruno e F. Aratari; il prelievo avverrà con le modalità di cui al provvedimento del Presidente del Tribunale in data 12 ottobre 2004, come indicato in narrativa;
- 3) A partire dal 24 settembre 2007 e per tutta la durata della disposta riduzione del numero delle udienze, alla Dott.ssa Mancini sarà assegnata una quota di cause civili contenziose ordinarie maggiorata del 10% e una quota di ricorsi per ingiunzione, di procedimenti cautelari e di procedimenti per reclamo maggiorata del 20%;
- 4) La Dott.ssa Mancini potrà, d'accordo con gli Avvocati interessati, tenere udienza nelle ore pomeridiane per la trattazione e istruzione delle cause.

Manda al Cancelliere per l'esecuzione del presente provvedimento e per la sua comunicazione ai giudici addetti al civile e al Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense.

**Il Presidente**  
(G. Porqueddu)

